
Comune di Condove

Provincia di Torino

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2014

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU
- 2.2 Addizionale IRPEF
- 2.3 TASI
- 2.4 TARES/TARI
- 2.5 Prelievi sui rifiuti
- 2.6 Servizi a domanda individuale

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili
- 3.2 Il saldo di cassa
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.8 Gestione dei residui
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui
- 3.11 I debiti fuori bilancio
- 3.12 Spesa di personale
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

**4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359
comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 04.04.2014 con atto deliberazione consigliere n° 25 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 04.04.2014 con atto deliberazione consigliere n° 17 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data **12 giugno 2014** è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 40 del 24.10.2011, n. 58 del 29.11.2012 , n. 36 del 30.09.2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2013: 4670

al 31/05/2014: 4741

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SARTI Emanuela Ivana	27/05/2014
Vicesindaco	SUPPO Jacopo	05/06/2014
Assessore	ALLAIS Giorgia	05/06/2014
Assessore	BONAVERO Chiara	05/06/2014
Assessore	TABONE Andrea	05/06/2014

CONSIGLIERI

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	RIVA Susanna	27.05.2014 (Gruppo di maggioranza)
Consigliere	RAPELLI Giovanni	27.05.2014 (Gruppo di maggioranza)
Consigliere	ALLERI Pierina	27.05.2014 (Gruppo di maggioranza)
Consigliere	VINASSA Gianluca	27.05.2014 (Gruppo di maggioranza)
Consigliere	GROSSO Andrea	27.05.2014 (Gruppo di Minoranza)
Consigliere	JANNON Giorgio	27.05.2014 (Gruppo di Minoranza)
Consigliere	GOMBIA Paolo	27.05.2014 (Gruppo di Minoranza)
Consigliere	BRUNO Piero	27.05.2014 (Gruppo di Minoranza)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): //

Segretario: Dr. Giovanni Barbera (Segreteria Convenzionata con i Comuni di Rubiana ed Almese)

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente 19- p.o. comprese (vedere conto annuale del personale)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel ma da regolari Elezioni a scadenza mandato;

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e neppure il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate

Settore/servizio: **AMMINISTRATIVO** (Servizi Generali – Istruzione – Servizi Sociali – Cultura/Sport) ed **ECONOMICO/FINANZIARIO** (Contabilità e Tributi) Criticità: Limitata disponibilità finanziaria per investimenti nella rete di comunicazione e per l'acquisto di strumenti e programmi, nonché per la formazione dei dipendenti.

A livello scolastico e sociale si rilevano sensibili aumenti per alcuni servizi (in particolare trasporto ed assistenza scolastica alunni disabili) e criticità derivanti principalmente dalla crisi del mercato del lavoro: emergenze abitative, difficoltà delle famiglie a sostenere gli oneri dei servizi e crescita sensibile dei crediti in sofferenza.

Settore/servizio: **TECNICO E TECNICO/MANUTENTIVO**

Le principali criticità finora rilevate riguardano:

- la sicurezza e la manutenzione degli edifici scolastici (in particolare la Scuola dell'Infanzia Rodari);

- La vasta dimensione del territorio montano con problematiche di accessibilità, di dissesto idrogeologico ed di abbandono;
- La limitata disponibilità economica per far fronte ai necessari lavori di manutenzione delle strade ed edifici ed aree comunali.

Settore/servizio: **AREA DI VIGILANZA**

Si riscontrano criticità nel raggiungimento di una gestione omogenea della convenzione del servizio associato di Polizia Locale con i Comuni di Caprie e Chiusa Di San Michele.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo all'inizio del mandato.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	3,5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	8,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti terr.montano

2.2 Addizionale IRPEF

Con deliberazione consigliere n° 31 del 15/06/2012 annullata parzialmente e con deliberazione C.C. n° 60 del 12/12/2012 sono state approvate le aliquote ed il regolamento di applicazione per scaglioni, tuttora in vigore secondo il seguente schema:

Scaglioni reddito IRPEF	Aliquota Addizionale
da 0 a 15.000 euro	0,14 %
da 15.000,01 a 28.000 euro	0,15 %
da 28.000,01 a 55.000 euro	0,25 %
da 55.000,01 a 75.000 euro	0,35 %
oltre 75.000 euro	0,45 %

Esenzione per i redditi imponibili inferiori o uguali ad 15.000,00 Euro.

Tale soglia non costituisce franchigia e pertanto per i redditi superiori a tale importo l'addizionale sarà dovuta sull'imponibile complessivo. (art. 5 del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF)

2.3 TASI - Servizi indivisibili -

Con deliberazione C.C. N° 21 del 4/04/2014 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) e nella stessa seduta, la deliberazione c.c. n° 23 ha approvato le aliquote di applicazione della COMPONENTE TASI nelle seguenti misure:

aliquota 2,5 per mille abitazione principale e pertinenze –
aliquota 1,00 per mille altri fabbricati e aree edificabili-

Relazione di Inizio Mandato 2014

2.4 TARI

Con deliberazione C.C. n° 22 del 4/04/2014 è stato approvato il Piano Finanziario 2014 e le tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti)

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	652.425,53
Ruolo 2014	652.425,53
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2013	4670
Costo del servizio procapite	139,71

2.6 Servizi a domanda individuale

Comune di Condove

Bilancio di Previsione 2014

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COBERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
CODICE	DESCRIZIONE					
2	MENSA SCOLASTICA	169.000,00	194.300,00	P	22 %	7,34
3	PASTO ANZIANI			P	100 %	
4	SPORTELLO AMICO	2.425,00	39.256,00	P	3 %	1,83
5	TRASPORTO ALUNNI	4.000,00	31.300,00	P	13 %	1,89
	TOTALE GENERALE:	186.625,00	256.056,00	P	55 %	19,16

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2013 risultano emessi n. **1369** reversali e n. **2053** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			393.099,44
Riscossioni	3.060.513,06	684.521,80	3.745.034,86
Pagamenti	2.766.937,89	831.286,20	3.598.224,09
Fondo di cassa al 31/12/2013			539.910,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			539.910,21

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	3.060.513,06	
Pagamenti	(-)	2.766.937,89	
Differenza	(=)	293.575,17	(+)
Residui attivi	(+)	682.876,53	
Residui passivi	(-)	791.418,32	
Differenza	(=)	-108.541,79	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		185.033,38	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	477.298,28	393.099,44	539.910,21
Totale residui attivi finali	1.828.086,74	1.601.463,84	1.254.034,94
Totale residui passivi finali	2.077.315,47	1.827.291,08	1.458.140,98
Risultato di amministrazione	228.069,55	167.272,20	335.804,17
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	29.250,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	4.300,00	6.800,00	9.300,00
Non vincolato	223.769,55	160.472,00	297.254,17
Totale	228.069,55	167.272,00	335.804,17

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 297.254,17 non è ancora stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento		50.000,00	
Spese di investimento	45.000,00	50.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	45.000,00	100.000,00	0,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.218.912,65	3.287.834,55	3.330.333,92
Spese titolo I	3.071.729,46	3.103.711,69	3.110.906,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	170.706,76	181.523,00	189.014,91
Saldo di parte corrente	-23.523,57	2.599,86	30.413,01
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	268.746,50	301.480,20	201.649,16
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2014

Totale titoli (IV+V)	268.746,50	301.480,20	201.649,16
Spese titolo II	253.300,00	352.904,69	47.028,79
Differenza di parte capitale	15.446,50	-51.424,49	154.620,37
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	45.000,00	100.000,00	0,00
Saldo di parte capitale	60.446,50	48.575,51	154.620,37

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.302.101,47	2.435.981,29	2.179.141,64	- 5,34
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	208.075,67	174.395,87	444.193,08	113,48
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	708.735,51	677.457,39	706.999,20	- 0,24
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	268.746,50	301.480,20	201.649,16	- 24,97
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.487.659,15	3.589.314,75	3.531.983,08	1,27

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.071.729,46	3.103.711,69	3.110.906,00	1,28
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	253.300,00	352.904,69	47.028,79	- 81,43
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	170.706,76	181.523,00	189.014,91	10,72
TOTALE	3.495.736,22	3.638.139,38	3.346.949,70	- 4,26

Relazione di Inizio Mandato 2014

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	248.973,68	214.729,82	211.406,51	- 15,09
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	248.973,68	214.729,82	211.406,51	- 15,09

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	646.234,86	320.602,04	0,00	116.214,55	530.020,31	209.418,27	302.402,37	511.820,64
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	110.571,59	37.924,52	0,00	17.235,14	93.336,45	55.411,93	75.151,96	130.563,89
Titolo 3 Extratributarie	261.270,96	179.469,47	0,00	67.567,11	193.703,85	14.234,38	197.036,97	211.271,35
Parziale titoli 1+2+3	1.018.077,41	537.996,03	0,00	201.016,80	817.060,61	279.064,58	574.591,30	853.655,88
Titolo 4 In conto capitale	227.184,53	76.700,00	0,00	51.346,76	175.837,77	99.137,77	80.000,00	179.137,77
Titolo 5 Accensione di prestiti	338.686,84	68.868,98	0,00	93.420,03	245.266,81	176.397,83	0,00	176.397,83
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	17.515,06	956,79	0,00	0,04	17.515,02	16.558,23	28.285,23	44.843,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.601.463,84	684.521,80	0,00	345.783,63	1.255.680,21	571.158,41	682.876,53	1.254.034,94

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	941.991,52	666.151,39	0,00	27.722,17	914.269,35	248.117,96	742.154,31	990.272,27
Titolo 2 Spese in conto	858.436,08	153.485,72	0,00	301.560,05	556.876,03	403.390,31	38.754,72	442.145,03

Relazione di Inizio Mandato 2014

capitale								
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	26.863,48	11.649,09	0,00	0,00	26.863,48	15.214,39	10.509,29	25.723,68
Totale titoli 1+2+3+4	1.827.291,08	831.286,20	0,00	329.282,22	1.498.008,86	666.722,66	791.418,32	1.458.140,98

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	107.575,12	38.864,75	62.978,40	302.402,37	511.820,64
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2.943,50	13.518,43	38.950,00	75.151,96	130.563,89
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.572,12	7.495,11	3.167,15	197.036,97	211.271,35
TOTALE	114.090,74	59.878,29	105.095,55	574.591,30	853.655,88
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	89.137,77	10.000,00	0,00	80.000,00	179.137,77
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	176.397,83	0,00	0,00	0,00	176.397,83
TOTALE	265.535,60	10.000,00	0,00	80.000,00	355.535,60
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.667,57	0,00	11.890,66	28.285,23	44.843,46
TOTALE GENERALE	384.293,91	69.878,29	116.986,21	682.876,53	1.254.034,94

Relazione di Inizio Mandato 2014

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	48.751,57	64.288,39	135.078,00	742.154,31	990.272,27
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	371.649,68	21.877,82	9.862,81	38.754,72	442.145,03
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	13.050,75	1.161,34	1.002,30	10.509,29	25.723,68
TOTALE GENERALE	433.452,00	87.327,55	145.943,11	791.418,32	1.458.140,98

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	646.024,88	907.505,82	723.091,99
Accertamenti Correnti Titolo I e III	3.010.836,98	3.113.438,68	2.886.140,84
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,46	29,15	25,05

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha AVUTO nel corso degli ultimi tre esercizi debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
ZERO	ZERO	ZERO	ZERO

Relazione di Inizio Mandato 2014

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	677.258,00	611.306,69	610.375,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>793.359,67</u>	<u>780.199,93</u>	<u>756.404,26</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	3.108.071,00	3.103.711,69	3.110.906,00
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,52 %	25,13 %	24,31 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	4760	4674	4670
Spesa pro-capite	166,67	166,93	161,98

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	4760	4674	4670
Dipendenti	19	19	19

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione Non ha instaurato rapporti di lavoro flessibili.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
Idem

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	€. 78.891,37	€. 71.761,83	€. 71.761,83	€. 71.761,83

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	S

L'Ente ha provveduto entro la scadenza del 31 marzo 2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha **rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.**

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	456.082,22	Patrimonio netto	7.730.809,59
Immobilizzazioni materiali	14.389.402,81		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.261.420,94		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.184.419,06
Disponibilità liquide	539.910,21	Debiti	4.731.545,05
Ratei e risconti attivi	5.908,80	Ratei e risconti passivi	5.951,28
Totale	16.652.724,98	Totale	16.652.724,98

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2013					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2013	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
A.C.S.E.L.	Raccolta rifiuti non pericolosi		4,60 CENTESIMI	€ 120.000,00	
SMAT	Raccolta e depurazione delle acque di scarico		4 AZIONI (0,0008%)	€ 34.533.761,65	

Relazione di Inizio Mandato 2014

	Promozione territoriale				
	Promozione culturale – biblioteca archivi				
	Distribuzione gas				

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento**

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.086.087,01	3.904.564,01	3.715.549,10
Popolazione residente	4674	4670	4670
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	874,20	836,08	795,60

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,59 %	6,17 %	5,81 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
<i>Residuo debito</i>	4.256.793,77	4.086.087,01	3.904.564,01
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	170.706,76	181.523,00	189.014,91
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.086.087,01	3.904.564,01	3.715.549,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	212.251,85	202.876,39	193.602,13
<i>Quota capitale</i>	170.706,76	181.523,00	189.014,91
Totale fine anno	382.958,61	384.399,39	382.617,04

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €1.341.213,60 (5/12)

IMPORTO CONCESSO: € zero

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € zero

RIMBORSO IN ANNI:

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente NON ha contratti in strumenti finanziari derivati :

5.6 I contratti di Leasing

L'ente NON ha in corso alla data odierna contratti di locazione finanziaria:

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	731.696,37	716.876,52
Irap intervento 07	48.503,58	41.516,88
Totale spese personale	780.199,93	758.393,40
- Componenti escluse	168.893,24	169.484,96
= Componenti assoggettate al limite di spesa	611.306,69	588.908,44
ENTRATE CORRENTI	3.287.834,55	3.330.333,92
PERCENTUALE DI INCIDENZA	23,73%	22,77%

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	189.014,91
QUOTA INTERESSI	193.602,13
TOTALE	382.617,04
ENTRATE CORRENTI	3.330.333,92
PERCENTUALE DI INCIDENZA	11,49%

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2013
TELEFONIA	16.411,08
ENERGIA	208.855,19
ACQUA	6.800,94
RISCALDAMENTO	87.821,90
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	539.133,69
ASSICURAZIONI	20.165,39
TOTALE	879.187,44
ENTRATE CORRENTI	3.330.333,92
PERCENTUALE DI INCIDENZA	26,40

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	3.110.906,00	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	963.578,71	30,97 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	190.537,73	6,12 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	398.999,00	12,83 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	17.719,72	0,57 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	25.800,00	0,83 %
7 - Funzioni nel campo turistico	10.999,01	0,35 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	483.672,03	15,55 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	730.062,36	23,47 %
10 - Funzioni nel settore sociale	288.537,44	9,28 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.000,00	0,03 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Relazione di Inizio Mandato 2014

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	47.028,79	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	8.274,07	17,59 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	8.754,72	18,62 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	0,00	0,00 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	30.000,00	63,79 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Condove

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri. si noti come il 60,66 % delle entrate correnti siano assorbite da spese non comprimibili. e cioè il 22,77% per spese di personale, 11,49% per spese per il rimborso di prestiti (Capitale + interessi) e 26,40% di spese per utenze, raccolta rifiuti, assicurazioni ;
- NON Sussistono quindi i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Condove, li 19 agosto 2014



Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Rag. Lorena Rocci

Lorena Rocci

IL SINDACO

Enrico Serri